

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Pronzini
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 25 aprile 2017 n. 88.17

Il documento su "La scuola che verrà" del collegio dei direttori di scuola media

Signor deputato,

nella sua interrogazione lei presenta alcune domande a seguito della pubblicazione sul settimanale *Il Caffè* di una sintesi giornalistica della presa di posizione del Collegio dei direttori di scuola media nell'ambito della consultazione sul rapporto finale del progetto di riforma della scuola dell'obbligo *La scuola che verrà*, conclusasi lo scorso 31 marzo.

Rispondiamo come segue ai quesiti posti dal suo atto parlamentare.

1. Il documento menzionato dal Caffè, cioè la presa di posizione dei direttori di scuola media, esiste?

Certamente.

2. Sono vere le informazioni contenute in quel documento e riassunte dal settimanale?

Se sulla veridicità delle informazioni contenute nel documento non vi è alcun dubbio, il suo riassunto proposto dal settimanale, di taglio eminentemente giornalistico, appare solo parzialmente completo. In ogni caso tutte le osservazioni del Collegio dei direttori di scuola media sono state analizzate, unitamente a tutte le altre pervenute, e hanno avuto puntuale riscontro nel modello messo a punto per la sperimentazione del progetto *La scuola che verrà*. Lo scorso 20 giugno, nel quadro dei suoi lavori, il collegio ha preso atto delle modifiche del modello e si è dichiarato unanimemente favorevole alla sperimentazione.

3. Come mai questo documento non è stato reso pubblico, visto l'importante ruolo (anche in vista dell'eventuale realizzazione del progetto *La scuola che verrà*) dell'organismo che lo ha (avrebbe) redatto?

Trattandosi di un documento interno al Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, seppur espresso nel corso di una consultazione, la sua pubblicazione non era prevista. Non è infatti uso pubblicare documenti interni all'Amministrazione cantonale nel corso di un processo decisionale. Ad ogni buon conto, sul sito del *Caffè* ne è stata pubblicata una copia integrale. Il documento, come tutti gli altri, è comunque a totale disposizione della commissione parlamentare che tratterà il messaggio n. 7339 del 5 luglio 2017 sulla *concessione di un credito quadro di fr. 5'310'000.- per la sperimentazione del progetto* ed è stato considerato, come tutti gli altri, nel rapporto inerente alla consultazione (cfr. allegato 5 al messaggio). All'accesso ai documenti alla fine del processo decisionale si applicherà la vigente legislazione sulla trasparenza.

4. Non ritiene (n.d.r. Il CdS) necessario rendere pubblico questo documento, così come gli altri documenti esterni e interni al mondo della scuola che hanno partecipato alla seconda procedura di consultazione (collegi dei docenti, esperti di materia, collegi dei direttori, sindacati, partiti, associazioni magistrali, ecc.)?

Per quanto riguarda i documenti provenienti da gremi esterni all'Amministrazione cantonale, una decisione in tal senso compete ai singoli enti, che del resto spesso ricorrono a questa modalità. Per quanto riguarda le prese di posizione interne rimandiamo alla risposta alla domanda 3.

Per l'allestimento della presente risposta è stata impiegata circa mezz'ora lavorativa.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra massima stima.

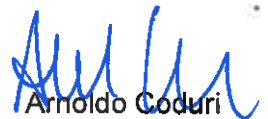
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri